



NOTA A VERBALE PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO PER I SUSSIDI ANNI 2020 E 2021

La scrivente Organizzazione Sindacale pur sottoscrivendo, l'Accordo riguardante i Sussidi per le annualità 2020 e 2021, esprime rammarico per i mancati accoglimenti, a fronte delle richieste avanzate, per le seguenti categorie:

Incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico: la proposta prevedeva altre due fasce; 500€ per una spesa annuale fino a 1.000€ e 750€ per una spesa annuale fino a 1.500€. Sarebbe stata apprezzata da coloro che, essendo pendolari, hanno una spesa maggiore a fronte di chi acquista un abbonamento cittadino.

Mutui ed affitti: la proposta prevedeva un contributo da un minimo di 1.000€ ad un massimo di 3.000€ e avrebbe dato conforto a coloro che affrontano tali spese aumentate in virtù dell'aumento del tasso di interesse adottato dalla BCE e del caro vita.

Spese veterinarie: già previste negli anni passati, avrebbe dato un aiuto a coloro che detengono animali domestici, oggi veri e propri componenti familiari, per un contributo massimo di 500€.

Perdita del lavoro di un componente familiare anche a causa della pandemia o patologie conseguenti al Covid 19: avrebbe supportato, per un massimo di 3.000€, quei nuclei familiari in difficoltà economica, soprattutto quelle divenute monoreddito.

La FP CGIL, comunque apprezza l'accoglimento della proposta della nuova tabella Isee che incrementa le fasce per i destinatari, l'aumento dello stanziamento a 100.000€ per i casi di grave situazione economica, l'aumento da 2.500€ a 3.000€ quale contributo massimo cumulabile ed il nuovo contributo per l'acquisto di personal computer, stampanti e connessioni domestiche per un massimo di 300€.

Rimane sempre valida la proposta per l'anno 2022 di una nuova categoria da prevedere, ovvero il contributo per pagamento utenze a causa dell'attuale crisi energetica.

Pertanto, auspichiamo un imminente confronto con l'Amministrazione che riguardi il sostegno alle famiglie per l'anno 2022.

Roma, 24 novembre 2022

La Coordinatrice FP CGIL Corte dei conti

Susanna Di Folco